

isaggio, e la dimora anto di qualche parte in questo Territorio. Per questa disciplina siavi nella Truppa sempre vi sono delle molestie o per alloggi, o per viveri, o per qualunque altra combinazione; sicchè desidererei dalla Pubblica autorità una norma positiva del modo di dirigermi al caso di ricerche o limitate, o generali; e massime se la Truppa sprovveduta di Contante esigesse sulla Fede, o con Carta Monetata. Eguali istruzioni supplico anco nel caso, che le Armate Francesi inseguendo le Austriache avessero a passare per la Provincia, e se nell' una e nell' altra delle due combinazioni a scampo d'inconvenienti, e per salvare i Sudditi d'ogni disturbo, abbia a far passar uffizj, e di qual genere ai rispettivi Comandanti. Possono del pari giungere alcuni Distaccamenti Austriaci in questi Borghi, e per essi poi imploro al caso Istruzione particolare, non avendo forza per far rispettare l'ingresso, ed essendo la configurazione delle Porte debolissima, e priva affatto di ripari. In tanto disposi già dei piccoli Corpi di Guardia alle Porte per sapere quali Forastieri entrano, e sortono, e per tutto quello, che mi sarà possibile di operare. Sarebbe stata necessaria la destinazione di qualche Ufficiale alle Porte medesime, acciò fossero eseguiti con maggior esattezza gli ordini nel proposito, ma l'attual deficienza di questi m'obbliga d'appoggiar tutto a dei subalterni e Bassi Uffiziali, anzi per una prudente avvertenza, e nella riflessibile scarsezza di Truppa regolata, ho giudicato indispensabile il valermi in tanto, e sino a nuove deliberazioni di V. Serenità, di due terzi della Compagnia Urbana, che destinai alla custodia delle quattro Porte della Città, avendo lasciata quella de' Borghi alla Truppa regolata, come accennai di sopra. Quello però, che mi pone in maggior apprensione è la nuova, che in questo punto mi giunge dal Porto di Brivio nella Val San Martino, d'esser già entrata in Territorio la Cassa Militare Austriaca, scortata da dieci, o dodici Soldati, e circa altrettanti nostri, e si crede, che questa passerà per Bergamo, e proseguirà domani verso Brescia. Tale circostanza, e forse più d'ogni altra riflessibile, perchè non può esser ignota ai Comandanti Francesi, i quali stante la vicinanza potrebbero ordinar d'inseguirla. E' grandissimo il numero de' carriaggi Forastieri d'ogni genere, che giungono giorno e notte da tutte le parti del Milanese, Lodigiano, Cremonese, e Pavese, i quali sono diretti per Brescia e Verona, ed in gran parte si trattengono qui.

Dalli due N. N. H. H. Rappresentanti di Romano, e Martinengo fu ricercato di qualche numero di Milizia, onde impedire i disordini, che